

(su carta intestata società)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per il servizio di consulenza per "Supporto all'attività di verifica finalizzata alla valutazione del valore residuo del contratto di concessione n. 9562 del 16/11/1998 stipulato da Regione Campania e ENIACQUA CAMPANIA (ora Acqua Campania S.p.A)"

PATTI E CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'Amministrazione Regionale ha la necessità, in relazione alla previsione dell'art. 6 del contratto di concessione tra Regione Campania e ENIACQUA CAMPANIA (ora Acqua Campania S.p.A) n. 9562 del 16/11/1998, tenuto conto degli obblighi susseguenti alla scadenza delle concessioni in essere e delle previsioni di cui all'art. 12 della delibera ARERA n. 656 del 23 dicembre 2015 e dell'art. 3ter della convenzione integrativa alla concessione n. 9562 del 16/11/1998, di procedere alla valutazione del valore residuo del gestore, di cui all'art. 29, allegato A alla delibera ARERA n. 580/19/R/Idr, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 e dall'art. 13 della citata Convenzione.

Tale attività di verifica si sostanzia delle seguenti attività:

- esame delle obbligazioni, assunte per l'esecuzione degli investimenti e previste nella Convenzione fra Regione Campania e Acqua Campania S.p.A., mediante una verifica a campione, dalla data di affidamento fino al collaudo, dei contratti di appalto aventi maggior impatto sulla tariffa;
- esame della coerenza degli investimenti riportati nel registro previsto all'art. 5, par. 5, lettera j) con quanto riportato in bilancio, nonché nei cluster dei modelli tariffari;
- verifica dello stato di esecuzione dei lavori in corso d'opera, al fine di individuare, ex art. 1406 c.c., il valore di concessione dei contratti dei lavori in corso alla data di subentro del nuovo gestore;
- verifica ed individuazione, dall'esame delle scritture contabili e dal registro delle immobilizzazioni in concessioni, delle opere realizzate con copertura finanziaria da parte della Regione Campania;
- esame sommario dei bilanci di esercizio di Acqua Campania S.p.A., relativi all'ultimo triennio (2021-2023), con particolare riferimento ai rapporti debiti/crediti con Regione Campania e con i clienti del servizio idrico nonché di ogni altro elemento che possa avere impatto sul valore residuo;
- verifica delle tariffe dei periodi regolatori ARERA (MT2 e MT3) nelle singole componenti, ex art. 29 A e B, Allegato A, delibera 580/19/R/Idr;
- esame dei materiali di discussione e/o contenzioso tra ARERA, Regione Campania e Acqua Campania.

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le attività oggetto dell'affidamento decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale della stipula, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". La conclusione delle attività è prevista in due fasi:

- la prima fase dovrà concludersi entro il **31/10/2024** con la consegna di una relazione illustrativa delle risultanze delle attività di verifica svolte;
- la seconda fase dovrà concludersi al subentro della costituenda Società gestore del GAPIR con la consegna di una relazione integrativa della prima.

(su carta intestata società)

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

La base d'asta complessiva per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento è fissata in € 139.900,00, oltre IVA al 22%.

Il servizio richiesto non è soggetto alla predisposizione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.81/2008 e gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

La Regione Campania verserà alla Società il corrispettivo calcolato sulla base del ribasso offerto con le seguenti modalità:

- 20% entro 60 giorni dalla stipula della Trattativa Diretta;
- 60% entro 60 giorni dalla conclusione delle attività della I fase;
- 20% entro 60 giorni dalla conclusione delle attività della II fase.

Dette somme saranno accreditate dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, che dovranno contenere il riferimento agli elementi dell'affidamento e essere intestate a:

Regione Campania, Via De Gasperi 28, 80133 Napoli. C.F. 80011990639

PEC: staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it – IPA: 1Z048T.

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 e dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, il Fornitore, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, denominata "garanzia definitiva" da costituirsi, a scelta del Fornitore, sotto forma di cauzione o di fideiussione e con le medesime modalità previste dall'art. 106 del citato Codice.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Amministrazione.

Con riferimento alle riduzioni applicabili all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva sarà svincolata al termine del periodo contrattuale.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 117 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione presentata possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della sanatoria, verrà assegnato al concorrente un termine di 5 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

(su carta intestata società)

Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'annullamento con la procedura.